

VALECO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' L'ILE BLONDE N. 1 BRISOGNE AO
Codice Fiscale	00522700079
Numero Rea	AO 46833
P.I.	00522700079
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	495.460	498.721
2) impianti e macchinario	373.717	434.078
3) attrezzature industriali e commerciali	141.503	176.881
4) altri beni	1.472.998	644.048
Totale immobilizzazioni materiali	2.483.678	1.753.728
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	49.000	49.000
d-bis) altre imprese	50	50
Totale partecipazioni	49.050	49.050
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.769	518.769
Totale crediti verso imprese controllate	518.769	518.769
Totale crediti	518.769	518.769
Totale immobilizzazioni finanziarie	567.819	567.819
Totale immobilizzazioni (B)	3.051.497	2.321.547
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	75.770	183.187
Totale rimanenze	75.770	183.187
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.120.674	8.947.144
Totale crediti verso clienti	5.120.674	8.947.144
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.908	27.357
Totale crediti verso imprese controllate	118.908	27.357
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.162	576.296
Totale crediti tributari	344.162	576.296
5-ter) imposte anticipate	423.117	469.338
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.544	176.383
Totale crediti verso altri	42.544	176.383
Totale crediti	6.049.405	10.196.518
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.831.135	2.411.242
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.831.135	2.411.242
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.643.755	2.120.614
2) assegni	4.655	4.573
3) danaro e valori in cassa	5.564	2.261

Totale disponibilità liquide	1.653.974	2.127.448
Totale attivo circolante (C)	10.610.284	14.918.395
D) Ratei e risconti	194.158	42.242
Totale attivo	13.855.939	17.282.184
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
III - Riserve di rivalutazione	151.753	617.171
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	727.225	474.581
Varie altre riserve	3	2
Totale altre riserve	727.228	474.583
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(215.703)	727.226
Totale patrimonio netto	2.535.278	3.690.980
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	58.388	77.850
4) altri	6.403.177	6.097.880
Totale fondi per rischi ed oneri	6.461.565	6.175.730
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	234.802	753.312
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.300	37.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.725	53.025
Totale debiti verso banche	53.025	90.175
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.579	860
Totale acconti	2.579	860
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	785.894	2.772.350
Totale debiti verso fornitori	785.894	2.772.350
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.920	448.063
Totale debiti tributari	95.920	448.063
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.217	92.688
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.217	92.688
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.553.031	3.188.843
Totale altri debiti	3.553.031	3.188.843
Totale debiti	4.532.666	6.592.979
E) Ratei e risconti	91.628	69.183
Totale passivo	13.855.939	17.282.184

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.365.161	12.048.367
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	311.969
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.394	-
altri	237.011	2.248.433
Totale altri ricavi e proventi	251.405	2.248.433
Totale valore della produzione	3.616.566	14.608.769
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.374	609.605
7) per servizi	1.728.000	6.159.491
8) per godimento di beni di terzi	34.993	93.026
9) per il personale		
a) salari e stipendi	512.661	1.338.399
b) oneri sociali	165.405	415.630
c) trattamento di fine rapporto	32.608	90.593
e) altri costi	3.522	9.963
Totale costi per il personale	714.196	1.854.585
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.019	3.601.353
Totale ammortamenti e svalutazioni	250.019	3.601.353
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	107.418	197.228
12) accantonamenti per rischi	521.959	531.308
14) oneri diversi di gestione	303.523	611.811
Totale costi della produzione	3.755.482	13.658.407
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(138.916)	950.362
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.978	83.931
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	2.976	3.485
altri	226	140
Totale proventi diversi dai precedenti	3.202	3.625
Totale altri proventi finanziari	17.180	87.556
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.337	9.351
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.337	9.351
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(84)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.843	78.121
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(131.073)	1.028.483
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	57.871	218.454
imposte differite e anticipate	26.759	82.803
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	84.630	301.257
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(215.703)	727.226

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(215.703)	727.226
Imposte sul reddito	84.630	301.257
Interessi passivi/(attivi)	(7.843)	(78.205)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.216)	(405.880)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(140.132)	544.398
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	554.567	621.901
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.019	3.601.353
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	804.586	4.223.254
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	664.454	4.767.652
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	107.417	197.228
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.734.919	(2.045.329)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.986.456)	583.722
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(153.402)	27.221
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	22.445	(54.144)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	693.496	(407.025)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.418.419	(1.698.327)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.082.873	3.069.325
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.329	88.808
(Imposte sul reddito pagate)	(422.100)	139.369
(Utilizzo dei fondi)	(767.780)	(1.938.447)
Totale altre rettifiche	(1.180.551)	(1.710.270)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.902.322	1.359.055
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(981.171)	(2.469.142)
Disinvestimenti	801	624.286
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.544.320)	(323.600)
Disinvestimenti	1.126.044	3.123.475
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.398.646)	955.019
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(37.150)	(502.538)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(940.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(977.150)	(1.502.538)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(473.474)	811.536
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.120.614	1.308.330
Assegni	4.573	2.124

Danaro e valori in cassa	2.261	5.458
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.127.448	1.315.912
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.643.755	2.120.614
Assegni	4.655	4.573
Danaro e valori in cassa	5.564	2.261
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.653.974	2.127.448

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società VALECO S.P.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alla società controllata Rival S.r.l. e alla società controllante Ecofin S.r.l., non ha superato i limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Premessa

La Società "Valeco S.p.A." è stata costituita in data 2 gennaio 1989 ed ha per oggetto sociale principale:

- la gestione di tutte le tipologie di rifiuti nelle diverse fasi di raccolta, trasporto, cernita, stoccaggio, smaltimento finale e recupero, compreso il controllo delle suddette operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura;
- lo svolgimento di attività di bonifica di siti inquinati, anche da materiali contenenti amianto;
- l'organizzazione e la gestione di laboratori per le analisi ambientali;
- lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione di impianti connessi con l'attività di smaltimento rifiuti;
- l'attività di autotrasporto per conto terzi di merci, materiali e rifiuti in genere.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 presenta una perdita d'esercizio pari a 215.703, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate.

La Società opera nel settore dello smaltimento rifiuti da oltre 28 anni, ed ha proseguito nel corso dell'anno 2020, alcune delle attività già intraprese negli anni precedenti:

- per il Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, la concessione è terminata il 31/12/2019, come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, sono state concesse numero due proroghe di 6 mesi ciascuna per le attività di manutenzione in attesa dell'ottenimento del collaudo dei lavori di sistemazione finale e recupero ambientale dei lotti di discarica 1, 2, e 3 la cui coltivazione è cessata il 31/12/2019;
- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche Comunità Montana Mont Emilius);
- per la discarica per rifiuti speciali di Pontey è stata avviata, il 01/01/2020, la nuova concessione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta che prevede la conclusione della coltivazione del I lotto di discarica, la costruzione e la del II lotto di discarica. Tale nuova concessione è stata affidata con procedura ad evidenza pubblica alla A.T.I. VALECO S.P.A.-IVIES S.P.A. - COGEIS S.P.A. avente VALECO S.P.A. capogruppo per un periodo complessivo di 14 anni;
- la gestione in partnership con la ditta Zora S.r.l., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, per gli allevatori della Valle d'Aosta;
- l'attività di trasporto rifiuti speciali non pericolosi;
- l'attività di direzione tecnica delle discariche per rifiuti inerti per i primi 5 mesi dell'anno 2020 per i Comuni di Antey Saint André, Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Gignod, Gressoney La Trinité, La Magdeleine, Oyace, St. Christophe, Saint Denis, Torgnon, Valsavarenche, Valpelline, Verrayes, Villeneuve;

La società è controllata con una partecipazione dell'80% del capitale sociale dalla società Ecofin S.r.l. ed è partecipata con una quota di partecipazione al capitale sociale del 20% dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il presente Bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale (going concern). Gli amministratori, alla luce dell'attuale andamento operativo, e nonostante i fattori di instabilità illustrati nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ritengono che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed hanno pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile, incluse le eventuali manutenzioni straordinarie che permettono di prolungare la durata del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%-20%-25%
Altri beni:	
mobili d'ufficio	12%
macchine d'uff. elettromeccaniche	20%
autovetture	25%
beni gratuitamente devolvibili	amm.to finanziario in base alla durata della concessione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si precisa che per alcune voci delle immobilizzazioni materiali, è stato effettuato l'adeguamento temporale alla scadenza della nuova convenzione.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziariePartecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti immobilizzati rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 5.418.067; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.934.389.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	54.701	1.288.672	1.250.491	1.236.270	3.830.134
Rivalutazioni	627.837	-	-	-	627.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.817	854.594	1.073.610	592.222	2.704.243
Valore di bilancio	498.721	434.078	176.881	644.048	1.753.728
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	13.600	3.320	19.487	944.765	981.172
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	21.076	21.076
Ammortamento dell'esercizio	16.861	63.681	54.865	114.612	250.019
Altre variazioni	-	-	-	19.873	19.873
Totale variazioni	(3.261)	(60.361)	(35.378)	828.950	729.950
Valore di fine esercizio					
Costo	68.301	1.291.992	1.269.978	2.159.959	4.790.230
Rivalutazioni	627.837	-	-	-	627.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.678	918.275	1.128.475	686.961	2.934.389
Valore di bilancio	495.460	373.717	141.503	1.472.998	2.483.678

Relativamente alle altre immobilizzazioni materiali, si segnala:

Pertanto per tutti gli ammortamenti relativi a:

- l'inizio dell'ammortamento della "Project Financing Il Lotto Pontey", relativa all'avvio della nuova concessione a seguito dell'aggiudicazione all'A.T.I. VALECO S.P.A.-I.V.I.E.S.S.P.A.-COGEIS S.P.A. avente VALECO S.P.A. quale società capogruppo;
- l'inizio dell'ammortamento della quota di investimenti effettuati nel I lotto di discarica di Pontey per l'adeguamento tecnico ed a carico del nuovo gestore della discarica che risulta essere che risulta essere l'A.T.I. VALECO S.P.A.-I.V.I.E.S.S.P.A.-COGEIS S.P.A. avente VALECO S.P.A. quale società capogruppo.

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.2/2009	634.297
Incremento immobili strumentali	627.837
Storno f.do amm.to immobili strumentali	6.460

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso un contratto di leasing finanziario, stipulato nel mese di settembre 2020, con la società IVECO CAPITAL CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE per la locazione di n. 1 autocarro leggero.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Come anzidetto, il contratto di leasing si riferisce alla locazione finanziaria di n. 1 autocarro leggero, la cui scadenza è fissata per il mese di settembre 2024.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	34.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	28.764
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	83

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.000	50	49.050
Valore di bilancio	49.000	50	49.050
Valore di fine esercizio			
Costo	49.000	50	49.050
Valore di bilancio	49.000	50	49.050

Le partecipazioni non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono costituite da una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società Rival S.r.l., pari a complessivi nominali Euro 49.000, iscritta in bilancio al costo e dalla quota di partecipazione al Consorzio Idroelettrica A r.l., per un importo pari a Euro 50, invariata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	518.769	518.769	518.769
Totale crediti immobilizzati	518.769	518.769	518.769

I crediti verso imprese controllate accolgono il residuo del finanziamento, reso fruttifero (al tasso dell'1%+Euribor 6 mesi) a decorrere dal 1° luglio 2012, erogato alla società controllata Rival S.r.l..

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rival S.r.l.	Italia	01086720073	70.000	14.268	135.573	49.000	70,00%	49.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	518.769	518.769
Totale	518.769	518.769

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	183.187	(107.417)	75.770
Totale rimanenze	183.187	(107.417)	75.770

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.947.144	(3.826.470)	5.120.674	5.120.674
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	27.357	91.551	118.908	118.908
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	576.296	(232.134)	344.162	344.162
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	469.338	(46.221)	423.117	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	176.383	(133.839)	42.544	42.544
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.196.518	(4.147.113)	6.049.405	5.626.288

Crediti verso clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse, per fatture da emettere e per partite da liquidare, relative a servizi prestati in massima parte nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dei suoi sottoambiti territoriali, relativamente alla gestione della discarica di Brissogne e della discarica di Pontey. Il fondo svalutazione crediti fiscale, pari ad € 37.631, si è ridotto di € 3.657 rispetto all'esercizio precedente, per fronteggiare le perdite su crediti relative a procedure concorsuali e a prescrizione di crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato a tutto il 31 dicembre 2020, compreso quello eccedente il limite fiscalmente deducibile (€ 327.467), per complessivi € 365.098, ha tra gli altri scopi, quello di fronteggiare i rischi connessi all'incasso dei crediti, per eventuali variazioni risultanti dalla definizione delle revisioni prezzo o dalla definizione di piani economico-finanziari in fase di discussione, scaturenti dalla rideterminazione delle tariffe.

I crediti per fatture da emettere e per partite da liquidare, pari ad euro 3.151.231, sono prevalentemente costituiti:

- per € 6.730, da corrispettivi delle seguenti prestazioni rese alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ancora in attesa di regolarizzazione;
- crediti per l'effettuazione di servizi prelativi alla gestione dei rifiuti speciali, considerate ripetibili per € 117.824, relative agli esercizi 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019;
- per € 1.821.627, da corrispettivi da prestazioni a favore dei sottoambiti costituiti dalle Unités des Communes Valdotaines, dal Comune di Aosta e dal Sub-ato Mont Emilius Piana di Aosta e delle aziende per le prestazioni di smaltimento rifiuti relative al II semestre 2019 e relativo conguaglio annuale;
- per € 17.028, da corrispettivi dovuti dai Consorzi CONAI per la cessione di rifiuti recuperabili relativa all'esercizio 2019;
- per € 669.099 quotadi lavori per la realizzazione della separazione idraulica tra II e IV lotto da riaddebitare al nuovo gestore;

- per € 120.195 nei confronti della Enval S.r.l. per prestazioni crediti per servizi resi nel corso dell'anno 2020;
- per € 398.727 per prestazioni a favore di terzi relative all'esercizio 2020.

I crediti per fatture emesse ammontano complessivamente ad Euro 2.337.082 e sono principalmente rappresentati da:

- crediti nei confronti della Enval S.r.l. per € 885.913, di cui a scadere € 185.580;
- crediti nei confronti della Cogne Acciai Speciali S.p.A., pari ad €510.453, di cui a scadere €507.491 a fronte dei quali è stata rilasciata una fidejussione a garanzia per € 600.000;
- crediti nei confronti del SUB-ATO Mont Cervin-Evancon ad € 370.671, di cui € 370.671 scaduti;
- crediti nei confronti del Consorzio nazionale imballaggi a base cellulosica pari ad €90.899, di cui € 90.899 scaduti;
- crediti nei confronti della Compagnia valdostane delle Acque s.p.a. pari ad € 79.991, di cui € 79.991 a scadere.

I crediti tributari ammontano ad € 344.162 e sono rappresentati da:

Crediti tributari	344.162
Crediti v/ Erario per ritenute su int.attivi	252
Altri crediti d'imposta	19.725
Crediti per IRES da compensare	1
Acconti d'imposta IRES	214.216
Crediti per IVA	102.613
Crediti verso Erario IRES per rimborso deduzione IRAP	2.502
Addizionale comunale IRPEF	23
Ritenuta Ires sui contributi RAVA	569
Crediti v/Erario per TCG	4.132
Ritenuta 8-10% art. 25 DL 5/2010	130

I crediti verso altri ammontano ad € 42.544 e sono rappresentati da:

Crediti v/altri	42.544
Depositi cauzionali attivi	5.431
Anticipi a fornitori	28.166
Crediti per INAIL	30
Crediti per interessi attivi bancari da incassare	157
Crediti diversi	8.760

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.120.674	5.120.674
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	118.908	118.908
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	344.162	344.162
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	423.117	423.117
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.544	42.544
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.049.405	6.049.405

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate per l'anno 2020 in base ai valori di iscrizione al 31/12/2019, così come previsto dal D.M. del 17 luglio 2020.

Si rileva che il valore temporaneo complessivo di mercato al 31/12/2020 ammonterebbe ad Euro 2.855.288 e che i proventi presunti sarebbero pari ad Euro 24.153.

Trattasi di:

- Titoli di stato, obbligazionari e quote di fondi di investimento acquistati per investire le temporanee disponibilità liquide, non costituenti un investimento duraturo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.411.242	419.893	2.831.135
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.411.242	419.893	2.831.135

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.120.614	(476.859)	1.643.755
Assegni	4.573	82	4.655
Denaro e altri valori in cassa	2.261	3.303	5.564
Totale disponibilità liquide	2.127.448	(473.474)	1.653.974

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.191	(2.098)	1.093
Risconti attivi	39.051	154.014	193.065
Totale ratei e risconti attivi	42.242	151.916	194.158

I ratei attivi rilevati in bilancio sono rappresentati da ratei su interessi di titoli.

I risconti attivi rilevati in bilancio sono relativi a tasse di circolazione automezzi, canoni telefonici per telefonia fissa e mobile, abbonamenti, premi di assicurazione, canoni di leasing, di competenza di più esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.560.000	-	-	-		1.560.000
Riserve di rivalutazione	617.171	-	-	465.418		151.753
Riserva legale	312.000	-	-	-		312.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	474.581	727.225	-	474.581		727.225
Varie altre riserve	2	-	1	-		3
Totale altre riserve	474.583	727.225	1	474.581		727.228
Utile (perdita) dell'esercizio	727.226	(727.225)	-	1	(215.703)	(215.703)
Totale patrimonio netto	3.690.980	-	1	940.000	(215.703)	2.535.278

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.560.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	151.753	Capitale	A;B;C	151.753	465.419
Riserva legale	312.000	Utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	727.225	Utili	A;B;C	727.225	1.498.475
Varie altre riserve	3			-	-
Totale altre riserve	727.228		A;B;C	727.225	1.498.475
Totale	2.750.981			878.978	1.963.894
Residua quota distribuibile				878.978	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	77.850	6.097.880	6.175.730
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	521.959	-
Utilizzo nell'esercizio	19.462	216.662	-
Totale variazioni	(19.462)	305.297	-
Valore di fine esercizio	58.388	6.403.177	6.461.565

Fondo per imposte, anche differite

Nel fondo per imposte, anche differite, è rilevata la quota residua di 3/5 relativa al differimento in cinque esercizi dell'assoggettamento ai fini Ires delle plusvalenze relative alla vendita dei cespiti detenuti da parte della società da almeno tre esercizi, così come consentito dall'art. 86 co. 2 del TUIR.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri contrattuali	5.250.320
	Fondo rischi e oneri tassato	1.152.857
	Totale	6.403.177

Il "fondo rischi e oneri contrattuali", alimentato con uno stanziamento posto a carico del conto economico dell'esercizio (Euro 521.959), è ritenuto idoneo a fronteggiare gli oneri contrattualmente previsti per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e "gestione post-mortem" della discarica di Pontey (AO), pari a €518.781 e per la sistemazione finale e post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Valtournenche, pari a € 3.178. Si segnala che il fondo è stato utilizzato per Euro 64.410 in quanto sono proseguiti i lavori di sistemazione e posa del "capping" sulle celle coltivate della discarica di Pontey.

Gli accantonamenti al "fondo rischi e oneri contrattuali" al 31 dicembre 2020 risultano essere così suddivisi tra i vari impianti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo rischi e oneri contrattuali:	-
	Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO)	300.962
	Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Capping"	1.145.839
	Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - "Post gestione"	3.401.271
	Discarica Località Ussin - Valtournenche (AO) - sistemazione finale e "Post gestione"	95.192
	Discarica Località Montaz - Nus (AO) - "Post gestione"	256.791

Discarica Località Pallues - Gressan (AO) - sistemazione finale e "Post gestione"	545
Discarica Località Valloille - Pontey (AO) - sistemaz. fin. e "Post gestione" - A.T.I.	49.720
TOTALE	5.250.320

Il "fondo rischi tassato", già denominato nel bilancio degli esercizi precedenti "fondo rischi per danni ambientali", è stato utilizzato, per € 152.252, per la copertura dei maggiori oneri relativi ai costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti in giacenza al 31/12/2019 presso il Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne la cui convezione per la gestione è cessata alla fine dello scorso esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	753.312
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.007
Utilizzo nell'esercizio	544.581
Altre variazioni	(5.936)
Totale variazioni	(518.510)
Valore di fine esercizio	234.802

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	90.175	(37.150)	53.025	30.300	22.725
Acconti	860	1.719	2.579	2.579	-
Debiti verso fornitori	2.772.350	(1.986.456)	785.894	785.894	-
Debiti tributari	448.063	(352.143)	95.920	95.920	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.688	(50.471)	42.217	42.217	-
Altri debiti	3.188.843	364.188	3.553.031	3.553.031	-
Totale debiti	6.592.979	(2.060.313)	4.532.666	4.509.941	22.725

I debiti verso banche accolgono il debito residuo nei confronti della Banca Intesa San Paolo S.p.A., subentrata al Mediocredito Italiano S.p.A., per l'accensione di n. 1 mutuo a medio termine (€ 53.025).

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di lavoro in corso di realizzazione.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari sono rappresentati da:

Debiti tributari	95.920
Debiti per IRES dell'esercizio	57.871
Erario c/rit.su redditi di l.d.	32.388
Erario c/rit.su redditi di l.a.	5.262
Erario c/imp. Sost. TFR	399

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rappresentati da:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.217
Inail c/premi da corrisp.	8.418
Enti prev.c/ contr. dipend	25.317
Enti prev.c/contr. l.a.	7.140
Altri enti c/premi da corrisp.	904
Enti prev.li e assist.li	438

Gli altri debiti sono rappresentati da:

Altri debiti	3.553.031
Dipendenti per retrib.da corrisp.	27.336
Debiti v/RAVA	2.816.246
Deb.v/com. Brissogne	12.775
Deb.v/com. Pontey	138.494
Deb.v/com. Valtourmenche	9.647
Assoc. Sindacale quote da corrisp.	1.593
Depositi cauzionali passivi	111.624
Cessione 1/5 dip.	428
Debiti verso ENVAL	408.881
Debiti diversi	26.007

Non esistono debiti di durata superiore a cinque esercizi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	53.025	53.025
Acconti	2.579	2.579
Debiti verso fornitori	785.894	785.894

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	95.920	95.920
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.217	42.217
Altri debiti	3.553.031	3.553.031
Debiti	4.532.666	4.532.666

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.183	11.506	80.689
Risconti passivi	-	10.939	10.939
Totale ratei e risconti passivi	69.183	22.445	91.628

I ratei passivi rilevati in bilancio sono rappresentati da oneri per ferie non godute, ratei 14^a mensilità e relativi contributi (€ 80.689).

I risconti passivi rilevati in bilancio sono rappresentati da ricavi per contributo R.A.V.A. incassato interamente nel corso dell'esercizio, ma in parte di competenza dei futuri esercizi (€ 10.939).

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori vari	302.490
Corrispettivo per la proroga della gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne (AO) - lotti 1-2-3	501.105
Gestione servizio triturazione verde	159.279
Gestione servizio area FORSU c/o discarica di Pontey	34.467
Gestione servizio impianto di trattamento percolato di discarica	269.243
Rimborso tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	105.776
Gestione Servizio trasporto e smaltimento carcasse animali	166.547
Servizio di smaltimento rifiuti speciali discarica di Pontey (AO)	1.736.204
Ricavi per la gestione delle discariche per rifiuti inerti	90.050
Totale	3.365.161

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.365.161
Totale	3.365.161

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano pressochè integralmente dalla gestione delle discriche di Pontey.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie in prevalenza l'importo dei ricavi provenienti dall'utilizzo del "Fondo Rischi contrattuali" per la realizzazione di parte del "capping della discarica di Pontey" (€ 64.410) e l'importo dei ricavi relativi allo storno dal fondo oneri e rischi contrattuali (€ 152.252), stanziato nel corso dell'esercizio 2019 e relativo a costi dovuti allo smaltimento dei rifiuti recuperabili presenti presso il Centro al 31/12/2019, che sono stati sostenuti nel corso del I semestre dell'esercizio 2020.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi:

Sono costituiti principalmente da costi sostenuti per lavori per conto di terzi considerati ripetibili (€ 21.106) e da prestazioni effettuate da terzi per trasporto, smaltimento, manutenzioni (€ 610.129), da costi per la realizzazione delle opere di "capping" della discarica di Pontey (€ 66.928), da costi di energia elettrica e riscaldamento (€ 12.074), da costi per servizi di consulenza esterna fiscale, legale e tecnica (€ 155.318), dai costi per spese di manutenzione e riparazione (€ 35.299), da costi assicurativi (€ 115.648), dalle spese per la gestione dell'impianto di trattamento del percolato (€ 63.314), dai compensi agli amministratori (€ 96.272) e compensi per il Collegio sindacale (€ 26.130), dalle spese per i monitoraggi ambientali e dei rifiuti (€ 154.833), dalle spese per il trasporto e lo smaltimento del percolato di discarica (€ 304.283), spese telefoniche (€ 10.122), spese per formazione del personale (€ 1.379), spese bancarie (€ 11.540), rimborsi spese per viaggi e trasferte (€ 16.423), spese varie (27.192).

Costi per il personale:

Si sono complessivamente ridotti di € 1.140.388 per la riduzione del numero di dipendenti dovuta alla conclusione della concessione per la gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Trattasi delle quote di ammortamento relative ai beni di proprietà della società, effettuati secondo i criteri fiscali e su beni e opere gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione:

Sono costituiti principalmente da spese e dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti, interamente riaddebitato agli utilizzatori (€ 104.517) e dalle sopravvenienze passive dovute al mancato riconoscimento di alcuni lavori eseguiti nel corso degli esercizi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.400
Altri	7.937
Totale	9.337

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono all'Ires di competenza per € 57.871.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel corso dell'esercizio sono state assorbite e rilevate imposte anticipate e differite.

Imposte anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita attiva e passiva sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP e l'imposizione differita con riferimento all'IRES.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,10%	3,10%	3,10%	3,10%	3,10%

Nei seguenti prospetti si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.582.383	1.398.211
Totale differenze temporanee imponibili	243.280	-
Differenze temporanee nette	(1.339.103)	(1.398.211)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(339.809)	(51.679)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	18.425	8.334
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(321.384)	(43.345)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Emolumenti amm.ri non pagati	3.250	3.250	6.500	24,00%	1.560	-	-
Amm.to rivalut. L. 2 /2009	60.116	-	60.116	24,00%	14.428	3,10%	1.864
Fondo rischi tassato	1.305.108	(152.252)	1.152.856	24,00%	276.685	3,10%	35.739
Fondo rischi e oneri contrattuali	249.649	(64.410)	185.239	-	-	3,10%	5.742
Fondo svalutazione crediti tassato	327.466	-	327.466	24,00%	78.592	-	-
Spese manut. ecced. il limite	44.306	(8.861)	35.445	24,00%	8.507	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plus. tassabili in quote	324.374	(81.094)	243.280	24,00%	58.387

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	96.272	26.130

Si precisa che il collegio sindacale ha il compito di effettuare la revisione legale dei conti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	200.000	1.560.000	200.000
Totale	200.000	1.560.000	200.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile relative alle garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale:

- Fidejussioni prestate da terzi (€ 1.265.725), rappresentate dalle fidejussioni previste dalla Convenzione per l'accesso al Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e alla discarica di Pontey (AO).
- Fidejussioni a favore di terzi (€ 6.633.127), rappresentate dalla fidejussione prestata per la gestione della discarica, dalla fidejussione per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi, dalle fidejussioni a favore dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti smaltimento di rifiuti, dalle fidejussioni per la realizzazione e gestione delle discariche per rifiuti inerti di Valtournenche, Issime e Gressan, Comunità Montana Monte Emilius, per la per la realizzazione e gestione della discarica annessa al Centro regionale di Brissogne, per la realizzazione e gestione della discarica sita in Pontey, dalla fideiussione per la convenzione con l'impianto di depurazione consortile per lo smaltimento dei reflui, dalla fideiussione per la partecipazione al Consorzio Idroelettrica e dalle fideiussioni ministeriali richieste per la gestione delle discariche, dalla fidejussione per la presentazione di un Progetto di Finanza per la costruzione del II lotto della discarica di Pontey, e dalla fidejussione a favore della Regione autonoma Valle d'Aosta per la concessione di un contributo per la trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Ecofin S.r.l., Rival S.r.l. e Regione Autonoma Valle d'Aosta); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che alla data di redazione del bilancio, l'intero sistema economico mondiale, ed in misura particolare quello italiano, sta ancora vivendo un periodo di grave difficoltà legata all'emergenza Covid 19 (c.d. "Coronavirus"). Nonostante già dai primi giorni del 2021 siano già state avviate le campagne di vaccinazione, non è ancora possibile prevedere con certezza se entro la fine dell'anno ci sarà un vero e proprio rallentamento della diffusione del virus.

Detta instabilità potrebbe pertanto continuare ad incidere ancora per tutto l'esercizio 2021 sulla prospettiva di crescita futura dell'economia sia a livello nazionale, che internazionale; al momento è possibile solo prevedere che il perdurare di tale fenomeno porterà a pesanti conseguenze per tutto il comparto produttivo nazionale.

Fatta eccezione per quanto sopra, con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2020 non ha incassato sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, per un importo complessivo superiore ad € 10.000, che non siano già ricompresi nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 215.703.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

(In originale firmato)

VALECO S.p.A.

Sede in Brissogne (AOSTA)

Località L'Ile Blonde n. 1

Capitale sociale € 1.560.000 versato

Codice fiscale e Sezione Ordinaria

Registro Imprese di Aosta n. 00522700079

C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA

=====

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

la società, così come previsto dal dl 183/2020, convertito dalla legge di conversione 21/2021, in deroga a quanto previsto dall'art 2478-bis del codice civile, ha fatto ricorso alla possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in ossequio alla deroga concessa per legge a seguito della situazione di emergenza conseguente alla pandemia da covid 19.

Vi rammentiamo che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, è terminata l'attività di gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la cui scadenza, prevista per il 31.12.2017, era stata prorogata per un periodo il cui termine ultimo era il 31.12.2019, in attesa del perfezionamento dell' "affidamento della gestione integrata dei rifiuti della Regione Valle d'Aosta", al

nuovo gestore.

Contestualmente è terminata anche la gestione delle celle A, B e D del I lotto di discarica presso l'impianto di Località Valloille del Comune di Pontey, in quanto la gestione era collegata alla durata di quella del Centro di Brissogne.

Con il provvedimento n. 8126 del 19/12/2019 è stato stabilito, dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, al fine di concludere le operazioni di collaudo e verifica funzionale delle opere di sistemazione finale e ripristino ambientale dei lotti di discarica 1, 2 e 3 della discarica annessa al Centro Regionale di Trattamento Rifiuti di Brissogne, di concedere una proroga tecnica della convezione sino al 30/06/2020 e, nel mese di maggio 2020 tale proroga è stata estesa sino al 31/12/2020

Relativamente alla discarica di Pontey poiché la società è risultata aggiudicataria, quale capogruppo della associazione temporanea di imprese VALECO S.P.A.-IVIES S.P.A-COGEIS S.P.A., del completamento della coltivazione del primo lotto (cella C) e della costruzione e gestione del II lotto della discarica sita in località Valloille, con verbale del 29/12/2019 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha effettuato la consegna degli impianti al nuovo soggetto concessionario, permettendo la continuità della gestione. La suddetta A.T.I. nel corso del 2020 ha proseguito l'abbancamento dei rifiuti nella cella "C" e ha dato corso agli adempimenti amministrativi ed autorizzativi inerenti il II lotto.

La società, nel corso dell'esercizio, ha continuato le attività intraprese negli esercizi precedenti quali:

- i lavori di realizzazione della ricopertura finale e del capping della celle "A",

“B” e “D” del primo lotto della discarica di Pontey;

- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Unités des Communes Valdostaines Mont Emilius).

- la gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L. del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti a favore degli allevatori valdostani, appalto bandito da parte dell'Associazione Regionale Allevatori Valle d'Aosta, che proseguirà sino al 31 dicembre 2022.

- la società ha inoltre iniziato l'esecuzione, per conto del nuovo gestore, ENVAL S.R.L, di una serie di servizi grazie all'esperienza maturata dalle maestranze nel tempo e alla disponibilità di mezzi ed attrezzature specialmente allestiti per l'esecuzione dei suddetti servizi.

Su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si è collaborato con la stessa per la definizione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, relativamente all'anno 2019 (conguaglio).

E' proseguita la gestione e messa a regime dell'impianto di pre-trattamento dei reflui di discarica costruito su richiesta del nuovo gestore del Centro, che sarà un componente dei nuovi impianti che saranno realizzati in futuro per il trattamento dei rifiuti.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, presenta una perdita netta di € 215.703 dopo lo stanziamento per imposte sul reddito di esercizio per € 84.630.

Nella nota integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'art. 2427 Codice Civile, trovate dettagliate informazioni in merito alle singole voci che

compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico.

ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO.

Discarica di Brissogne.

Nel corso dell'anno 2020, in conseguenza dei provvedimenti dirigenziali sopra citati, sono proseguite le attività inerenti la copertura finale al fine di portare a collaudo le opere di ripristino ambientale dei lotti di discarica 1, 2 e 3 del Centro di Brissogne. Tale attività ha comportato l'emungimento e lo smaltimento del percolato di discarica, il mantenimento con sfalcio ed irrigazione del verde a copertura della stessa e le opere di manutenzione necessarie per il corretto funzionamento degli impianti di trasporto percolato, estrazione del biogas, irrigazione e smaltimento acque superficiali. Sono inoltre stati eseguiti i controlli analitici delle varie matrici ambientali come previsto da relativo piano di sorveglianza e controllo. Per tali attività è stata presentata, in corso d'anno, all'Assessorato competente una relazione tecnica della attività svolta con relativa richiesta di compenso economico. Poiché al 31 dicembre 2020 non erano ancora state completate tutte le procedure per il collaudo finale delle opere, pur avendo intrapreso una attività di due diligence col nuovo gestore finalizzata alla riconsegna delle aree, è stata inviata, alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, una proposta di prosecuzione delle attività di controllo sui lotti esauriti di discarica delle attività ed è stato presentato un preventivo dei costi da sostenere per l'anno 2021. In merito ai lavori di completamento delle opere di ripristino ambientale dei lotti esauriti della discarica di Brissogne si segnala quanto segue:

- l'argine Sud e la parte sommitale della discarica sono collaudati come risulta dai documenti emessi dall'Ing. Flavio RE in data 05.05.2020 e

dall'ing. Giovanni BATTISTINI in data 01/03/2021.

- per quanto riguarda gli argini Nord e Ovest sono in corso le operazioni di collaudo da parte dell'ing. Corrado COMETTO.

La società ha inoltre proseguito con la conduzione del nuovo impianto per il pre-trattamento del percolato di discarica, di cui risulta essere titolare, costruito per conto del nuovo gestore presso il Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e gestito in via diretta sia per il trattamento del percolato prodotto dai lotti 1, 2 e 3, rimasti in capo a VALECO S.P.A., sia del percolato proveniente da Pontey nonché del percolato prodotto dal quarto lotto di discarica di Brissogne per conto della società ENVAL S.R.L. Attualmente l'impianto di trattamento è oggetto di gestione provvisoria finalizzata al conseguimento del collaudo tecnico e della autorizzazione definitiva allo scarico presso il depuratore Consortile.

Sempre nel corso dell'anno 2020, dopo una gestione provvisoria per l'espletamento della gara di appalto per il servizio di triturazione del rifiuto verde, la VALECO S.P.A. si è aggiudicata il suddetto servizio di triturazione, per conto di ENVAL srl, fino al 31/12/2021.

B) Discariche per inerti ed altre attività

E' proseguita la gestione operativa delle discariche per rifiuti inerti di Valtournenche Località Ussin e di quella della Unités des Communes Mont Emilius, situata nel Comune di Nus, Località Montaz.

Nella discarica di Montaz II° lotto, al 31 dicembre 2020 sono stati conferiti globalmente circa mc. 200.314 di rifiuti misurati su cassone, di cui mc. 8.355 relativi all'anno 2020 . In base ai rilievi topografici eseguiti risulterebbero

abbancati al 31/12/2020 mc. 172.300, su un totale stoccabile di circa mc. 177.000 (misurati in banco in base alle sezioni di progetto). Si stima pertanto una durata residua di circa 6 mesi a partire dal 31/12/2020. La diminuzione delle quantità conferite (34%), già riscontrata negli ultimi anni rispetto ai dati previsionali è stata confermata anche quest'anno anche a causa del fermo di molti cantieri dovuto all'emergenza pandemica COVID. La quantità conferita risulta differente da quella desumibile dai rilievi topografici in quanto le attività di spianamento hanno consentito di riempire alcuni volumi utili marginali non rilevabili dalle precedenti battute topografiche.

Per l'impianto di Valtournenche, nel corso del 2020 sono leggermente aumentate le quantità conferite che sono state pari a mc. 1.938 grazie all'avvio di alcune demolizioni di complessi alberghieri, per ristrutturazione, nella zona di Cervinia.

Nell'ambito dei trasporti rifiuti, in virtù dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali alle categorie 1 e 4, è continuata l'attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotti da terzi.

È proseguita anche la gestione dell'appalto per il recupero e lo smaltimento del materiale grigliato prodotto nelle centrali idroelettriche della C.V.A. S.P.A che VALECO S.P.A. si è aggiudicato sino al 31/12/2022.

È inoltre proseguito, in collaborazione con la società ZORA S.r.l. di Alessandria, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali morti a favore degli allevatori della Valle d'Aosta. Al termine dell'anno 2020 è stato indetto una nuova gara di appalto con durata biennale che è stata aggiudicata a VALECO S.P.A. .

Per i primi 5 mesi del 2020 è inoltre proseguita, con personale tecnico

della VALECO S.p.A. laureato e diplomato, l'attività di direzione tecnica delle discariche di Antey Saint André, Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Gignod, Gressoney La Trinité, La Magdeleine, Oyace, St. Christophe, Saint Denis, Torgnon, Valsavarenche, Valpelline, Verrayes, Villeneuve.

Tale attività è stata cessata nel mese di giugno 2020 in concomitanza con le dimissioni del Direttore tecnico ing. Alessandro CARENA. Considerato che i suddetti incarichi furono, nel tempo, conferiti a titolo personale al direttore tecnico lo stesso, su richiesta delle relative amministrazioni, ha proseguito in qualità di libero professionista.

C) Gestione della discarica di Valloille - Pontey

Nell'ambito di quest'ultima attività, che è diventata l'attività principale, si è registrato nel corso dell'anno 2020 un decremento complessivo dei conferimenti di rifiuti per circa t 9.671, equivalente al 15,43 punti percentuali, da imputare principalmente alla diminuzione dei conferimenti di rifiuti da parte della Cogne Acciai Speciali S.pa. (- ton. 8.755) ed in misura minore alle altre tipologie di rifiuto, a causa della pandemia COVID-19 che ha ridotto la produzione di rifiuti. Le variazioni nelle singole tipologie di rifiuti vengono riportate nella seguente tabella:

RIFIUTI CONFERITI	2020 (Kg.)	2019 (Kg.)	INCR.% 2020-2019
CONFERIMENTI	52.999.490	62.670.450	-15,43%
così suddivisi:			
SCORIE NON TRASFORMATE	47.635.690	56.390.890	-15,53%
SABBIE DI DEPURAZIONE	124.740	78.360	59,19%
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	590.890	1.830.000	-67,71%
RESIDUI PULIZIA STRADE	4.480.610	4.197.500	6,74%
PNEUMATICI F. USO	165.420	171.560	-3,58%

Nel corso del I semestre 2020 è continuata la realizzazione delle opere di capping e recupero ambientale delle celle A B e D esaurite del I lotto di discarica. A garanzia di tale attività è stata prodotta da VALECO S.P.A. la relativa garanzia finanziaria con durata fino alla conclusione del ripristino ambientale prolungata di due annualità.

E' iniziata da parte dell'ATI, vincitrice della gara pubblica per la esecuzione del II lotto della discarica di Valloille, la coltivazione della cella C per la quale si prevedono tempi di abbancamento più lunghi di quanto immaginato nel progetto di finanza presentato per la costruzione e gestione del secondo lotto di discarica a causa dei diminuiti quantitativi di rifiuti conferiti nel corso dell'anno 2020 e delle previsioni per l'anno 2021, soprattutto da parte di CAS.

Con riferimento al nuovo appalto per la costruzione e gestione del secondo lotto si comunica che è stata predisposta la bozza di contratto di concessione per il quale è stata richiesta la relativa cauzione, il tutto ad oggi è stato consegnato all'ufficio contratti della Regione per la verifica di legittimità. I termini della firma dello stesso sono slittati a causa dell'emergenza pandemica COVID.

Nel mese di febbraio 2020 è stata presentata la richiesta di variante sostanziale dell'AIA per la esecuzione delle opere di secondo lotto che in seguito alle numerose riunioni della conferenza di servizi è stata approvata nel mese di dicembre 2020. Successivamente alla approvazione dell'A.I.A sono stati incaricati i progettisti dello Studio Associato ZIMATEC di Torino della redazione del progetto esecutivo.

Al 31/12/2020 la capacità residua del 1° lotto di discarica (cella C), in

base al rilievo topografico eseguito ammonta a mc. 32.250.

Si ricorda che le quote di ammortamento degli investimenti effettuati da VALECO S.P.A sulla discarica sono legate alle quantità di rifiuti conferiti e che quindi è stato necessario ridefinire le modalità di copertura delle spese sostenute da VALECO S.P.A., ricalibrandole in base alla effettiva capacità del primo lotto di discarica, risultante dopo i lavori di riclassificazione del 2013 e dei costi previsti per la . separazione della vasca compresa tra le celle “A” e “D” con la realizzazione di due celle rispettivamente denominate “B” e “C”. Tali opere di separazione consentiranno anche di gestire, in modo indipendente e separato, la fase transitoria tra l’attuale gestione VALECO S.P.A. e la futura concessione comprendente le opere di completamento del I lotto (coltivazione cella “C”) e di costruzione e gestione del II lotto già oggetto di un “project financing” presentato alla Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Durante l’anno 2020 sono proseguite tutte le attività di manutenzione ordinaria e programmata di impianti, attrezzature e presidi di controllo ambientale di pertinenza della discarica garantendo la loro conservazione e funzionalità nel tempo.

Per conto della ditta ENVAL viene svolto il servizio di ricevimento della FORSU presso la discarica per i conferimenti provenienti dalla media e bassa Valle in virtù del P.D. n. 2972 del 19/06/2020 della autorizzazione del suddetto servizio a VALECO S.P.A..

RISORSE TECNICHE

La gestione degli impianti e discariche precedentemente elencati e i servizi di trasporto hanno comportato l’utilizzo di mezzi d’opera, quali pale meccaniche, autocarri con allestimenti speciali, escavatori, muletti, spazzatrici,

falciatrici, trituratori e vagli, ecc.. La società ha provveduto a mantenere in efficienza le macchine e le attrezzature di proprietà. Nel corso dell'anno 2020 la società ha provveduto ad acquistare un nuovo furgone leggero chiuso ed alla stipula di un contratto di leasing per un autocarro leggero con cassone ribaltabile per lo spostamento di attrezzature e materiali da utilizzare nei singoli impianti in sostituzione di furgoni analoghi ceduti a terzi. La società nel corso dell'esercizio 2020 non ha effettuato attività per ricerca e sviluppo.

RISORSE UMANE

Poiché, a partire dal primo gennaio 2020, il numero dei dipendenti si è ridotto a n. 12 unità, in quanto tutte le altre maestranze in forza a Brissogne sono state trasferite, come previsto dal CCNL di settore, al nuovo gestore del Centro di Brissogne, nel mese di giugno con l'entrata a regime del servizio di triturazione del verde e vista la necessità di impiegare ancora del personale per i servizi di manutenzione e gestione dei lotti 1, 2, e 3 della discarica si è provveduto ad incrementare di n. 2 unità il numero dei dipendenti che hanno cessato la loro attività rispettivamente nel mese di ottobre e dicembre 2020.

Si segnala che nel mese di giugno 2020 ha cessato la collaborazione con VALECO S.P.A. il Direttore tecnico ing. Alessandro CARENA che è stato sostituito nelle analoghe funzioni dall'ing. Alberto BOLDRINI già dipendente della società e munito di relativa procura notarile rilasciata in data 31/01/2007.

Si è inoltre assunto a tempo determinato, nel mese di novembre 2020, una nuova figura tecnica con laurea in ingegneria con la funzione di coadiuvare e implementare la struttura tecnica dell'azienda.

Nel corso del primo semestre 2020 non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per il personale iscritto

a libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si è verificato nessun caso di addebito in ordine a malattie professionali o cause di mobbing relative a dipendenti o ex dipendenti.

In totale al 31.12.2020 risultavano essere dipendenti della società n. 12 con le seguenti qualifiche:

- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di Direttore tecnico al quale sono state affidate deleghe specifiche tramite procura;
- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di responsabile amministrativo/contabile;
- n. 2 impiegati tecnici ;
- n. 8 operai (autisti, escavatoristi, palisti, addetti alla conduzione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, addetti ai servizi di ricevimento e controllo rifiuti, addetti ai servizi di pulizia).

Dei suddetti dipendenti si riscontra che n. 10 sono assunti a tempo indeterminato e n. 2 con contratto a tempo determinato. Il numero medio di dipendenti dell'esercizio 2020 è stato di n. 12,66 addetti contro i 36,62 dell'esercizio 2019.

Nell'esercizio 2020 non si è fatto ricorso a contratti di somministrazione lavoro.

La variazione delle unità operative è stato determinato dall'effettuazione di attività stagionali, quali la triturazione del rifiuto verde.

Relativamente ai rischi di salute e sicurezza sul lavoro si comunica che nel documento di valutazione dei rischi (DVR), aggiornato al mese di giugno 2017, sono stati considerati ed analizzati i seguenti rischi rilevanti: incidenti per

esplosione, incendi, ustioni, cadute dall'alto, scivolamento, investimento da automezzi, asfissia, elettrocuzione, caduta di materiali dall'alto, seppellimento, ribaltamento mezzi meccanici, rischio rumore, rischio biologico e rischio stress lavoro correlato e mobbing. Per tutti questi casi, nel documento di valutazione dei rischi, sono stati previsti presidi di riduzione o eliminazione dei rischi stessi, corsi di formazione interna od esterna del personale, nonché l'utilizzo di ausili di protezione individuale e di strumentazioni per il rilievo delle situazioni di pericolo. Nel corso dell'anno è stato rispettato il calendario delle visite mediche periodiche da effettuarsi per la tutela della salute dei lavoratori. Il medico competente è il dott. Fabio GHIGLIONE.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE - SISTEMA DI QUALITA', SICUREZZA E ORGANISMO DI VIGILANZA

La società nel corso dell'esercizio 2020 non ha causato nessun pregiudizio all'ambiente. Si deve tuttavia riscontrare, nelle varie campagne di rilevamento dei dati analitici ambientali sia per il sito di Brissogne sia per il sito di Pontey, dei superamenti dei limiti di attenzione/sicurezza di alcuni analiti monitorati; nello specifico sono state adottate tutte le misure di salvaguardia, comunicazione e controllo previste dalla normativa di legge e dalle autorizzazioni rilasciate, tanto è che nessun addebito è stato notificato alla sottoscritta da parte dell'autorità di controllo.

In seguito alla ns. segnalazione prot. n. 194/2020 del 19/02/2020 circa la presenza di liquido nell'infratelo del lotto II della discarica di Brissogne, con quantità aspirata superiore alla soglia di attenzione, è stato costituito,

dall'Assessorato regionale all'Ambiente, un tavolo tecnico, a cui partecipano anche gli Enti di controllo, finalizzato al monitoraggio della situazione. In seguito alla prima riunione, tenutasi all'inizio del mese di marzo 2020, si è deciso di incrementare la frequenza di campionamento dei piezometri adiacenti il pozzo di raccolta del percolato del lotto II con obbligo di relazionare mensilmente alla autorità ambientale. In riunioni successive è stato ulteriormente incrementato il numero dei pozzi piezometrici da monitorare e al momento la venuta di liquido infrateo è diminuita ma non è cessata e non si riscontrano effetti di contaminazione sui piezometri posti nelle adiacenze del pozzo del lotto II .

Nel mese di settembre 2020 veniva predisposta una relazione di aggiornamento dello stato dei lotti di discarica esauriti ciò anche al fine di rendere nota la situazione in previsione della riconsegna e successivo subentro nelle operazioni di gestione da parte del soggetto aggiudicatario della nuova concessione.

Nel documento consegnato alla Regione in data 29/09/2020 veniva evidenziata la presenza di liquido all'interno della sottostazione di regolazione del flusso di biogas in ingresso della stazione di estrazione.

Si fa presente che sono in corso di accertamento, per tramite di un tavolo tecnico appositamente costituito indagini al fine di valutare l'entità, la provenienza e la tipologia del liquido accumulato nella parte bassa della sottostazione. Si ritiene di far rilevare che il manufatto in questione è collocato a valle della vecchia discarica non controllata del Comune di Quart sita all'interno dello svincolo auto e che si trova nelle vicinanze del piezometro P28 già oggetto di segnalazione all'autorità competente per il superamento delle C.S.C. Tale piezometro è stato oggetto, nel tempo, di un emungimento spinto al fine di

evitare la dispersione nella falda di liquido contaminato.

La società oltre alla creazione di un fondo per rischi, accantonato volontariamente in bilancio pari ad € 1.152.857, ha stipulato una polizza RC-inquinamento con un massimale di € 5.000.000 a copertura di eventuali danni ambientali derivanti dalla normale gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti e gestione delle relative discariche e ha stipulato le polizze fidejussorie per le Garanzie richieste dal Ministero dell'Ambiente, per i soggetti gestori di impianti di trattamento rifiuti. Si fa rilevare che pur essendo cessata la gestione della discarica di Brissogne si è mantenuta invariata l'entità delle coperture assicurative per far fronte ad eventuali richieste di risarcimento.

Relativamente alle emissioni di gas serra, questi risultano ad oggi molto contenuti sui lotti I, II e III in quanto è stato completato il capping ed il relativo ripristino ambientale.

Nel corso dell'anno 2020 la società ha provveduto a smaltire, presso impianti autorizzati, mc. 10.875 (2019 – 12.534) di percolato proveniente, dalla discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne lotti I, II e III ed il IV lotto (per conto di ENVAL S.R.L.) . Quasi tutto il percolato proveniente da tali discariche è stato sottoposto a pre-trattamento presso l'impianto realizzato, da VALECO S.P.A., per conto del nuovo gestore del Centro. Per quanto riguarda la discarica di Pontey, la quantità di percolato smaltito è stata pari a mc. 3.719 (2019 – 8.844). La cospicua riduzione sulla produzione di percolato di Pontey è stata determinata dalla copertura quasi totale dei lotti in coltivazione col capping che ha ridotto le infiltrazioni meteo all'interno del corpo discarica.

Le analisi relative ai campioni di acqua di falda prelevati dai pozzi

piezometrici di controllo situati sul perimetro delle discariche gestite dalla società, non hanno presentato valori anomali fatto salvo il superamento sporadico di alcuni limiti di attenzione, in occasione dei quali sono state adottate le procedure descritte in precedenza e si ribadisce in questa sede che non è stato ricevuto dalla sottoscritta nessun addebito in tal senso da parte degli Enti di Controllo.

La VALECO S.P.A. nel corso dell'esercizio 2020 è stata sottoposta a revisione del sistema certificazione di qualità ISO 9001:2015 e a procedura di revisione per il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004. La suddetta attività avvenuta nel mese di settembre 2020, non ha evidenziato difformità gravi, fatto salvo alcune raccomandazioni con conseguente riconferma delle certificazioni. Si è inoltre mantenuta l'estensione della certificazione di qualità ISO 9001:2015 anche per il settore IAF 28 (Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi) ottenuta nel 2018.

Come noto a partire dall'anno 2014 la società, in ottemperanza delle disposizioni della legge 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni, si è dotata del relativo Modello Organizzativo. Conseguentemente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza che, nel nostro caso, risulta essere monocratico nella persona dell'Ing. Piergiorgio Venturella della società AM.SA S.R.L., che ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del suddetto modello, nonché verificarne le necessità di aggiornamento con l'obiettivo, unitamente al management aziendale, di trasformare le disposizioni normative in opportunità di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno dell'attività della società. Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati

monitorati da parte dell'O.D.V. le seguenti attività:

- Modalità di individuazione, criteri di trasparenza e pubblicità nella ricerca dei fornitori di beni e servizi.
- Aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori in relazione alla completezza ed adeguatezza delle procedure aziendali, nonché la verifica del corretto recepimento delle stesse da parte della maestranze;
- Aspetti legati al rispetto delle normative ambientali, alla dotazione delle relative autorizzazioni e alla presenza della documentazione tecnica amministrativa inerente l'attività di gestione della discariche.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

A) Rapporti con la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

I crediti vantati dalla società nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono principalmente costituiti dalle seguenti voci:

- a) crediti per fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Regionale non ancora pagate di competenza dell'esercizio 2020 per € 1.576;
- b) crediti per la gestione della piattaforma R.S.I. per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 per circa per € 117.824;

B) Crediti clienti.

I crediti V.so Clienti per fatture emesse che ammontano ad Euro 2.363.816 sono così ripartiti per periodi di scadenza:

- non scaduti: Euro 1.236.479
- scaduti entro 3 mesi: Euro 63.341
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: EDIL 2000 DI IMPIERI SALVATORE & C. SAS (Euro 26.094), B.G.F.SRL - COSTRUZIONI STRADALI (Euro 18.571),

EDILSUD SRL (Euro 5.047),

- scaduti entro 6 mesi: Euro 111.107
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: RIVAL SRL (Euro 92.018),
- scaduti fino a 9 mesi: Euro 1.482
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Meabè S.a.S.
 - o (Euro 602),
- oltre 9 mesi : Euro 951.407
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: ENVAL S.R.L. (Euro 700.333) , Consorzio Recupero Imballaggi a base cellulosica (Euro 90.899), TRA.MO.TER S.A.S.(Euro 27.148), General Service S.r.l.(Euro 18.667).

C) Patrimonio netto e disponibilità Finanziarie

Al 31.12.2020, la società disponeva di un patrimonio netto pari a Euro 2.535.278 così suddiviso:

Capitale sociale	Euro 1.560.000
Riserva rivalutazione L. 2/09	Euro 151.753
Riserva legale	Euro 312.000
Altre Riserve	Euro 727.228
Utile/Perdita esercizio 2020	Euro (215.703)

Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2020 sono rappresentate, per € 1.643.755, da depositi bancari.

Il totale dell'attivo circolante (€ 10.610.283) supera il totale dei debiti correnti (€4.532.666) ed è largamente eccedente rispetto alle necessità finanziarie

derivanti dagli investimenti programmati.

D) Indici economico-finanziari.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	10.900.094	78,67 %	15.010.068	86,85 %	(4.109.974)	(27,38) %
Liquidità immediate	1.653.974	11,94 %	2.127.448	12,31 %	(473.474)	(22,26) %
Disponibilità liquide	1.653.974	11,94 %	2.127.448	12,31 %	(473.474)	(22,26) %
Liquidità differite	9.170.350	66,18 %	12.699.433	73,48 %	(3.529.083)	(27,79) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.626.288	40,61 %	9.727.180	56,28 %	(4.100.892)	(42,16) %
Crediti immobilizzati a breve termine	518.769	3,74 %	518.769	3,00 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	2.831.135	20,43 %	2.411.242	13,95 %	419.893	17,41 %
Ratei e risconti attivi	194.158	1,40 %	42.242	0,24 %	151.916	359,63 %
Rimanenze	75.770	0,55 %	183.187	1,06 %	(107.417)	(58,64) %
IMMOBILIZZAZIONI	2.955.845	21,33 %	2.272.116	13,15 %	683.729	30,09 %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	2.483.678	17,93 %	1.753.728	10,15 %	729.950	41,62 %
Immobilizzazioni finanziarie	49.050	0,35 %	49.050	0,28 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	423.117	3,05 %	469.338	2,72 %	(46.221)	(9,85) %
TOTALE IMPIEGHI	13.855.939	100,00 %	17.282.184	100,00 %	(3.426.245)	(19,83) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	11.320.661	81,70 %	13.591.204	78,64 %	(2.270.543)	(16,71) %
Passività correnti	4.601.569	33,21 %	6.609.137	38,24 %	(2.007.568)	(30,38) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a breve termine	4.509.941	32,55 %	6.539.954	37,84 %	(2.030.013)	(31,04) %
Ratei e risconti passivi	91.628	0,66 %	69.183	0,40 %	22.445	32,44 %
Passività consolidate	6.719.092	48,49 %	6.982.067	40,40 %	(262.975)	(3,77) %
Debiti a m/l termine	22.725	0,16 %	53.025	0,31 %	(30.300)	(57,14) %
Fondi per rischi e oneri	6.461.565	46,63 %	6.175.730	35,73 %	285.835	4,63 %
TFR	234.802	1,69 %	753.312	4,36 %	(518.510)	(68,83) %
CAPITALE PROPRIO	2.535.278	18,30 %	3.690.980	21,36 %	(1.155.702)	(31,31) %
Capitale sociale	1.560.000	11,26 %	1.560.000	9,03 %		
Riserve	1.190.981	8,60 %	1.403.754	8,12 %	(212.773)	(15,16) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(215.703)	(1,56) %	727.226	4,21 %	(942.929)	(129,66) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	13.855.939	100,00 %	17.282.184	100,00 %	(3.426.245)	(19,83) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	83,08 %	158,99 %	(47,75) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	0,50 %	0,60 %	(16,67) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,47	3,68	21,47 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,02	0,02	
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	18,30 %	21,36 %	(14,33) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,28 %	0,08 %	250,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio	236,88 %	227,11 %	4,30 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.550,00	1.888.202,00	(99,86) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,00	2,05	(51,22) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	6.721.642,00	8.870.269,00	(24,22) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento	3,65	5,92	(38,34) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.298.525,00	8.400.931,00	(25,03) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.222.755,00	8.217.744,00	(24,28) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	235,23 %	224,34 %	4,85 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.616.566	100,00 %	14.608.769	100,00 %	(10.992.203)	(75,24) %
- Consumi di materie prime	202.792	5,61 %	806.833	5,52 %	(604.041)	(74,87) %
- Spese generali	1.762.993	48,75 %	6.252.517	42,80 %	(4.489.524)	(71,80) %
VALORE AGGIUNTO	1.650.781	45,64 %	7.549.419	51,68 %	(5.898.638)	(78,13) %
- Altri ricavi	251.405	6,95 %	2.248.433	15,39 %	(1.997.028)	(88,82) %
- Costo del personale	714.196	19,75 %	1.854.585	12,70 %	(1.140.389)	(61,49) %
- Accantonamenti	521.959	14,43 %	531.308	3,64 %	(9.349)	(1,76) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	163.221	4,51 %	2.915.093	19,95 %	(2.751.872)	(94,40) %
- Ammortamenti e svalutazioni	250.019	6,91 %	3.601.353	24,65 %	(3.351.334)	(93,06) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(86.798)	(2,40) %	(686.260)	(4,70) %	599.462	87,35 %
+ Altri ricavi	251.405	6,95 %	2.248.433	15,39 %	(1.997.028)	(88,82) %
- Oneri diversi di gestione	303.523	8,39 %	611.811	4,19 %	(308.288)	(50,39) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(138.916)	(3,84) %	950.362	6,51 %	(1.089.278)	(114,62) %
+ Proventi finanziari	17.180	0,48 %	87.556	0,60 %	(70.376)	(80,38) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Utili e perdite su cambi			(84)		84	100,00 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(121.736)	(3,37) %	1.037.834	7,10 %	(1.159.570)	(111,73) %
+ Oneri finanziari	(9.337)	(0,26) %	(9.351)	(0,06) %	14	0,15 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(131.073)	(3,62) %	1.028.483	7,04 %	(1.159.556)	(112,74) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(131.073)	(3,62) %	1.028.483	7,04 %	(1.159.556)	(112,74) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	84.630	2,34 %	301.257	2,06 %	(216.627)	(71,91) %
REDDITO NETTO	(215.703)	(5,96) %	727.226	4,98 %	(942.929)	(129,66) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(8,51) %	19,70 %	(143,20) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,63) %	(3,97) %	84,13 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(4,13) %	7,89 %	(152,34) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,00) %	5,50 %	(118,18) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(121.736,00)	1.037.834,00	(111,73) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(121.736,00)	1.037.834,00	(111,73) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

ALTRE INFORMAZIONI

La società ha mantenuto l'adesione al Consorzio di autoproduzione di energia elettrica denominato "IDROELETTRICA Società consortile a.r.l., che è stata posta in liquidazione. Anche per l'esercizio 2020 il contratto di fornitura di energia elettrica è stato stipulato con la società C.V.A. TRADING S.P.A., facente parte dello stesso gruppo ancora a condizioni in linea con quelle di mercato se non più vantaggiose.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE E ANDAMENTO DELLA SOCIETA' CONTROLLATA RIVAL SRL

La Società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le Società controllate e collegate sono stati i seguenti:

- la Società RIVAL S.r.l. ha fornito materiali ed effettuato consulenze in merito all'utilizzo di materiali inerti e noli di mezzi d'opera. Alla società RIVAL S.r.l. sono state fornite consulenze tecniche, contabili e specialistiche e noli di macchine operatrici. Tali prestazioni sono state realizzate a condizioni di mercato.
- i finanziamenti erogati a favore della società controllata RIVAL S.r.l. (€ 518.769) fruttiferi di interessi, sono stati classificati tra le immobilizzazioni

finanziarie.

– il bilancio al 31/10/2020 della società controllata RIVAL S.r.l. si è chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 14.268 che è stato accantonato nel fondo riserva straordinaria.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con la Società controllante riguardano la fornitura di servizi amministrativi.

RAPPORTI CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Nei primi mesi del 2020 VALECO S.P.A. ha provveduto a fornire gli elementi finalizzati ad aggiornare e definire i costi di gestione e di investimento relativi al 2019 per il calcolo delle tariffe definitive da richiedere alle Unités des Communes Valdôtaines per il servizio di smaltimento RSU e differenziati reso presso il Centro di Brissogne. Sono inoltre stati forniti tutti i chiarimenti relativi e necessari alla definizione delle problematiche per il collaudo dei lavori di ripristino ambientale dei lotti di discarica 1, 2 e 3 del Centro di Brissogne. Durante tali operazioni il collaudatore, ing. Corrado COMETTO, ha evidenziato la necessità di eseguire alcune opere complementari e di miglioramento ai piedi dell'argine Nord Ovest al fine di garantire la raccolta ed il regolare deflusso delle acque meteoriche provenienti da tale argine. Questa necessità ha comportato il rinvio delle opere finali di collaudo degli impianti in quanto l'esecuzione dei

lavori è stata prevista per la primavera del 2021.

ELENCO DELLE UNITA' LOCALI

La società con sede in Località L'Ile Blonde n. 1 di Brissogne (AO) possiede, al 31.12.2019, le seguenti unità locali operative:

- Discarica di Brissogne (AO);
- Uffici amministrativi – Regione Borgnalle n. 10 Aosta;
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Riccourt di Issime (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Ussin di Valtournenche (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Montaz di Quart (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Valloille di Pontey (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Montaz di Nus (AO);
- Piattaforma per rifiuti urbani non pericolosi, sita in Via Roma n. 158, Donnas (AO).

CONSIDERAZIONI E RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE

ECONOMICO/ PATRIMONIALE

A) Gestione economica

Dall'esame delle voci principali del conto economico si rileva un decremento del valore della produzione di € 10.981.264 pari al -75,25% circa, rispetto all'esercizio precedente dovuta alla cessazione della convenzione per la gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne.

Si rileva, inoltre, per lo stesso motivo un decremento dei costi della produzione pari ad Euro 9.902.925 tra i quali si segnala una variazione in

diminuzione dei costi dei servizi (€ 4.431.681).

Si segnala inoltre un decremento dei costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 3.351.334) dovuto alla cessazione della convenzione per il Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e della discarica di Pontey che ha comportato il completo ammortamento dei costi delle opere realizzate nei due impianti nonché alla cessazione di alcuni mezzi d'opera non più necessari a causa della riduzione del volume di operatività.

Alla luce di quanto sopra indicato emerge una riduzione della differenza tra valore e costi della produzione pari a € 1.089.279.

Riclassificando il conto economico secondo i criteri del valore aggiunto si evidenzia un margine operativo lordo pari ad € 163.221 con un decremento del 94,40 % rispetto all'esercizio precedente.

Tale valore percentualmente più contenuto rispetto a quello dell'anno precedente (4,50%) è stato condizionato da:

- dai maggior costi di smaltimento del percolato in seguito alla revisione del ciclo di depurazione, suggerito dal costruttore dell'impianto di pre-trattamento che ha comportato il radicale cambiamento dei reagenti chimici e dei relativi dosaggi con conseguente forte incremento dei costi del processo di depurativo pari ad Euro 47.368.

- dai costi di ripristino delle scarpate della discarica che necessitano di interventi di modellamento dovuto agli assestamenti, dalla risemina per mancata germinazione, dal rifacimento degli attraversamenti delle berme danneggiati, dalle manutenzioni straordinarie dell'impianto di irrigazione per Euro 90.000;

- dalla riduzione del valore del magazzino dovuta alla dismissione degli impianti di Brissogne ed alla cessione di parte dello stesso al nuovo gestore per

Euro 107.417

- quote di ammortamento residuo per i lavori di riclassificazione del primo lotto della discarica di Pontey rideterminato, nel 2018, in seguito ad una minore capacità totale di abbancamento dei rifiuti per Euro 61.538;

- dai minori conferimenti di rifiuto presso la discarica di Pontey per ton. 9.671 che hanno determinato minori ricavi pari ad Euro 241.775 senza determinare il conseguente risparmio sui costi in quanto trattasi per lo più di costi fissi indipendenti dalle quantità conferite;

- compensi per consulenze relative ad una analisi tecnica per Euro 35.360.

Il margine operativo sopra riportato è stato eroso dalla seguente partita straordinaria che ha inciso negativamente sul risultato globale dell'esercizio 2020:

- una sopravvenienza passiva per effetto di una sovrastima delle tariffe da fatturare alle Unités des Communes relativamente ai lavori di riprofilatura Nord e Ovest per un importo di Euro 158.052.

B) Struttura patrimoniale

Le immobilizzazioni, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono aumentate 30,09%.

Con riferimento al decreto 30/04/2019 n. 34 si segnala che i tempi medi di pagamento della ns. società sono mediante pari a 60 d.f.f.m. mentre gli incassi dagli Entri pubblici sono mediante pari a 60 d.f.f.m. tranne alcuni casi nei quali

i tempi di incasso sono stati molto più elevati.

RISCHI FINANZIARI

Tra i rischi aziendali non si rilevano rischi finanziari dovuti alla variazione della quotazione dei titoli dell'attivo circolante come peraltro evidenziato in nota integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E

CONTINUITA' AZIENDALE

Nel corso dell'anno 2020 è proseguita da parte di VALECO S.P.A., in virtù delle conoscenze maturate nella gestione del Centro di Brissogne e per la disponibilità di attrezzature specifiche, la collaborazione col nuovo gestore per la esecuzione di servizi specialistici vari quali la triturazione e movimentazione della frazione verde (sfalci e residui di potatura) e per lo stoccaggio della FORSU proveniente dalla media e bassa Valle presso la discarica di Pontey, il trattamento del percolato proveniente dal lotto IV e dei plateatici per tramite del nuovo impianto di pretrattamento del percolato, commissionato a VALECO S.P.A da parte di ENVAL S.R.L., che è ora in fase di gestione provvisoria fino al 31/12/2021. Tale fase è anche propedeutica all'ottenimento della autorizzazione allo scarico presso il depuratore con deroghe relative ad alcuni parametri sia di natura organica sia di natura inorganica.

Inoltre con l'A.T.I. con le società IVIES S.P.A. e COGEIS S.P.A. è stata avviata la concessione per la realizzazione del secondo lotto della discarica di Pontey, che avrà durata di almeno 14 anni tra completamento del I lotto,

costruzione e gestione del II lotto.

Nel corso del 2020 proseguiranno le operazioni di gestione delle discariche di Montaz ed Ussin; per la discarica di Montaz prossima all'esaurimento si dovrà procedere con le operazioni di recupero ambientale e la successiva fase di post gestione della durata di 3 anni.

Si stanno inoltre implementando alcune collaborazioni con la società RIVAL S.r.l. al fine di offrire migliori servizi di gestione e valorizzazione dei rifiuti inerti e dei rifiuti provenienti dalle attività di edilizia e costruzioni stradali.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2020 si segnalano i seguenti fatti:

- sono proseguiti gli incontri con i funzionari regionali per la verifica e definizione le partite ancora in essere per la chiusura della convenzione e per la gestione del periodo transitorio sino alla emissione del provvedimento amministrativo che sancisce la conclusione della gestione e l'avvenuto completamento del ripristino ambientale dei lotti I, II e III.
- nel mese di marzo 2021 sono state avviate le attività relative all'ottenimento della validazione del progetto esecutivo per la realizzazione del II lotto della discarica di Pontey, al fine di ottenere le autorizzazione per poter avviare i lavori di costruzione e previa comunicazione alla Regione Autonoma Valle d'Aosta sono iniziati i lavori propedeutici alla costruzione del II lotto di discarica..
- è stata rilasciata in data 11.05.2021 con Provvedimento dirigenziale n.

2457 l'estensione della proroga per la gestione ed il completamento del collaudo del ripristino ambientale dei lotti I, II e III della discarica di Brissogne ;

- sono stati approvati ed sono in fase di esecuzione i lavori migliorativi del sistema di raccolta delle acque di ruscellamento superficiale degli argini Nord e Ovest proposti dal collaudatore;
- sono in corso contatti per ridefinire con la Regione Autonoma Valle d'Aosta il piano finanziario della discarica di Pontey e le tariffe da applicare ai conferitori alla luce della ridotta quantità di conferimenti di rifiuti dell'anno 2020.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2020, con i relativi conto economico e nota integrativa sottoposto al Vostro esame e si propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 215.703.

Aosta, 26 maggio 2021.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

VALECO S.P.A
SEDE IN BRISSOGNE, LOCALITA' ILE BLONDE N.1 (AO) - SEDE AMMINISTRATIVA: AOSTA,
REGIONE BORGNALLE N.10 11100 AOSTA AO
Capitale Sociale euro 1.560.000 I.V.
C.C.I.A.A AOSTA REA: AO46833 - Registro imprese e Codice Fiscale 00522700079

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea degli azionisti della società Valeco S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Valeco S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "principi di redazione" della nota integrativa in cui gli amministratori informano che, nonostante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19, il bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale. Nei paragrafi "principi di redazione" e "informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", gli amministratori hanno riportato informazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale indicando nel contempo i fattori di rischio e le incertezze identificate.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore

significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti ~~sono tenuti~~ a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro ~~no~~ giudizio. Le nostre ~~no~~ conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Valeco S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Valeco S.p.A al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro ~~no~~ giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore Delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione [in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze], nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e sono emerse alcune criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che sono in fase di risoluzione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore Delegato per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria nonché in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Non è stata effettuata la rivalutazione dei beni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

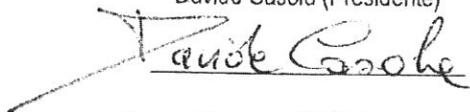
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Aosta, il 08/06/2021

Il Collegio Sindacale

Daide Casola (Presidente)



Franco Proment (Sindaco effettivo)



Pierfrancesco Frau (Sindaco effettivo)

